IVG

Accusa un malore alla guida e si schianta contro un muro: la vittima è Giorgio Dotta

di **Redazione**
02 Giugno 2020 – 8:25

Cengio. ***Agg. ore 8.51*** Tragedia nella Festa del 2 giugno sulla strade della Val Bormida: è deceduto l'anziano alla guida dell'auto che questa mattina è rimasto vittima di un fatale malore mentre stava guidando la sua vettura sulla provinciale 339 a Cengio. La vittima è Giorgio Dotta, molto conosciuto a Cengio e in Val Bormida, padre di Guido dotta, l'ex infermiere dell'ospedale San Paolo morto l'anno scorso per un male incurabile.

Lascia la moglie, una figlia e i nipoti.

L'uomo, di 75 anni, a seguito del malore, ha perso il controllo del mezzo, una Citroen C3, andando a schiantarsi contro un muro. Inutili sono stati i tentativi di soccorso da parte dei sanitari intervenuti sul posto. I medici del 118 assieme ai militi della Croce Bianca di Carcare hanno provato a rianimarlo, ma per l'anziano non c'è stato nulla da fare, era già deceduto.

Il decesso sarebbe stato provocato da un attacco cardiaco e non dal successivo impatto del

mezzo, che procedeva non a forte velocità.

Sono ancora in corso gli accertamenti da parte dei carabinieri sull'incidente avvenuto poco prima delle 8.00. Al vaglio i primi rilievi, anche se la dinamica e le cause della morte del 75enne appaiono chiare.

Ancora in parte bloccata la viabilità lungo la provinciale interessata dall'incidente mortale: a breve, con la rimozione della vettura, la situazione dovrebbe tornare alla normalità.

– Incidente stradale sulla provinciale 339 a Cengio, in Val Bormida.

Secondo quanto appreso sarebbe rimasta coinvolta un'auto, con il conducente rimasto ferito. E' successo poco prima delle 8.00 di questa mattina.

Sul posto stanno ancora operando i militi della Croce Bianca di Carcare, l'automedica del 118 e i vigili del fuoco. Al momento la circolazione nel tratto viario risulta bloccata per consentire l'azione dei soccorritori.

Aggiornamenti in corso